



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

*Al Direttore Generale*

N.                      prot.

Roma, 9 agosto 2021

AI Signori Provveditori Regionali

LORO SEDI

E, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento

SEDE

Al Signor Vice Capo del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: nuove misure da adottare per la ripresa delle attività in ambiente penitenziario

§1 Come è noto, in data 23 luglio 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto-legge n. 105 concernente “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” che si pone come finalità quella di adeguare il quadro delle vigenti misure di contenimento della diffusione del predetto virus alla attuale situazione sanitaria.

Con il suddetto intervento normativo, dunque, tra le varie misure di interesse per questa Amministrazione, da un lato certamente rileva, la proroga dello stato di emergenza sino alla data del 31 dicembre 2021 e dall'altro, il previsto impiego delle certificazioni verdi COVID-19 nell'ambito di una serie di attività e servizi.



## *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Divisione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

*Il Direttore Generale*

§2 Alla luce di tali rilevanti novità normative, il Capo Dipartimento, in data 27 luglio 2021, ha ritenuto necessario ed opportuno richiedere un parere tecnico al Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile (C.T.S), al fine di aggiornare le misure di prevenzione già assunte in tema di nuovi ingressi negli istituti penitenziari, di traduzioni e di ripresa delle attività trattamentali.

§3 Il C.T.S., nella seduta n. 38 del 30 luglio 2021, ha dunque offerto un parere dettagliato in merito, evidenziando le necessarie modifiche da apportare alle misure già adottate da questa Amministrazione, al fine di contrastare il diffondersi del virus Covid-19 all'interno degli istituti penitenziari. I criteri, alla stregua dei quali il CTS ha espresso le raccomandazioni dettagliatamente espresse nel parere, sono evidentemente espressione della necessità di parametrare l'esigenza, ancora effettiva e attuale, di proseguire nel mantenimento di adeguate misure di prevenzione, state il perdurare dell'emergenza sanitaria, ai progressi e ai risultati assai rilevanti e soddisfacenti che la campagna vaccinale in ambiente penitenziario ha raggiunto, restando fermo evidentemente l'obiettivo prioritario e fondamentale di proseguire con lo stesso impegno nelle vaccinazioni del personale e della popolazione detenuta.

§4 In questa sede, quindi, le prescrizioni dettate dal C.T.S. debbono essere assunte a fondamento delle direttive che le SS.LL adotteranno, di concerto con i referenti delle Aziende Sanitarie Regionali, al fine di assicurare e garantire il pieno e puntuale rispetto delle raccomandazioni di seguito indicate.



## Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Il Direttore Generale

§5 Con riferimento alle modifiche da apportare alle misure di prevenzione già adottate per evitare il diffondersi del virus Covid-19 in occasione dei nuovi ingressi (persone che provengono dalla libertà, semilibertà e permesso) all'interno degli istituti penitenziari:

- non sarà più necessaria la rilevazione della temperatura, in quanto misura di limitata utilità nello *screening* dei positivi;
- per tutte le persone entranti (dalla libertà, da permesso e da semilibertà) dovrà continuare a svolgersi l'anamnesi epidemiologica e l'informativa sul Covid-19, con autocertificazioni con richiesta *una tantum*, salvo l'obbligo di riferire ogni mutamento di *status*;
- per tutte le persone entranti (dalla libertà, da permesso e da semilibertà) che non documentino spontaneamente di essere in possesso di copertura vaccinale completa o che non esibiscano spontaneamente il *green pass*, resta essenziale l'esecuzione di tampone antigenico rapido all'ingresso:
  - laddove l'esito del tampone sia negativo, i nuovi giunti non dovranno essere sottoposti all'isolamento precauzionale e alla ripetizione del tampone decorsi cinque giorni dalla data di ingresso, ma potranno seguire il percorso ordinario di ingresso in istituto, salvo l'obbligo di riferire ogni mutamento di *status*;
  - laddove l'esito del tampone sia positivo, i nuovi giunti dovranno essere sottoposti all'*iter* già applicato negli Istituti che prevede isolamento, tracciamento e trattamento secondo le ordinarie procedure;
- per tutte le persone entranti che documentino di avere completato la vaccinazione o di essere guariti dalla infezione da Covid-19 non sarà più necessario procedere all'esecuzione del tampone antigenico o di test anticorpali;



## Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

### Il Direttore Generale

- il personale sanitario, al momento dell'ingresso di un nuovo giunto, dovrà provvedere a fornire una completa informativa al soggetto entrante, comprensiva dell'indicazione di una pronta richiesta di intervento se si presentassero sintomi respiratori;
- il personale sanitario dovrà altresì provvedere tempestivamente alla vaccinazione dei nuovi giunti non vaccinati, né guariti dal virus da Covid-19.

§6 Con riferimento alle modifiche da apportare alle misure di prevenzione già adottate per evitare il diffondersi del virus Covid-19 in occasione dell'ingresso della comunità esterna per lo svolgimento delle attività trattamentali all'interno degli istituti penitenziari di cui all'art. 15 O.P., ferme restando le disposizioni in tema di colloqui visivi contenute nella nota GDAP 22/06/2021 n. 0236564:

- gli operatori esterni potranno essere ammessi, se in possesso di *green pass*, senza altro *screening* o, in mancanza, mediante l'esibizione di tampone effettuato nelle 48 ore precedenti alla data di ingresso.

§7 Con riferimento alle modifiche da apportare alle misure di prevenzione già adottate per evitare il diffondersi del virus Covid-19 in occasione delle traduzioni:

- le traduzioni di detenuti vaccinati o *con green pass* potranno avvenire per le vie ordinarie;
- le traduzioni dei detenuti, senza i predetti requisiti, potranno avvenire solo dopo l'effettuazione di un tampone rapido antigenico negativo.



*Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

---

*Il Direttore Generale*

Si confida, come di consueto, nella collaborazione delle SS.LL., richiedendo massima sollecitudine e si resta in attesa di conoscere entro la data del 16 agosto p.v. le iniziative adottate nel senso indicato.

*Gm.*

IL DIRETTORE GENERALE

*Gianfranco De Gesti*